Data

13-04-2023

Pagina 24
Foglio 1

Il 7% dei mutui nel 2022 ha finanziato case green

I mutui green si fanno strada. Nel 2022 il 7% del totale di finanziamenti richiesti per l'acquisto di un'abitazione è stato rappresentato dai c.d. mutui verdi, pensati per acquistare case ad elevata prestazione energetica o a sostenere interventi di riqualificazione, come rivelano i dati dell'osservatorio congiunto Facile.it e Mutui.it che saranno diffusi oggi e che Ita-

liaOggi è in grado di anticipare.

L'indagine ha riguardato quei prodotti offerti dagli istituti che permettono di finanziare non solo l'acquisto, ma anche la costruzione di abitazioni con prestazioni energetiche di classe A o B e la realizzazione di lavori di riqualificazione che consentano un miglioramento di almeno il 30% delle prestazioni energetiche. Non solo la richiesta di tali strumenti si dimostra essere stata piuttosto alta, rappresentando il 7% del totale dei mutui richiesti, ma il loro valore è anche più elevato rispetto a quello dei mutui tradizionali. Come rilevato dall'osservatorio, infatti, chi ha chiesto un tipo di finanziamento verde ha cercato di ottenere risorse che sfiorano, in media, i 150 mila euro, cifra che rappresenta l'11% in più rispetto ai mutui tradizionali.

I mutui green battono quelli tradizionali anche in riferimento al valore degli immobili: nel 2022 il valore medio di un immobile green ha superato i 216 mila euro, circa il 15% in più rispetto a quello degli immobili il cui acquisto è finanziato dal tradizionale strumento finanziario. Come spiega l'analisi di Facile it e Mutui it, però, si tratta di un dato spiegabile alla luce del fatto che il valore di immobili in classe energetica elevata (A e B) è conseguentemente superiore a quello di abitazioni in classe energetica compresa tra la C e la G. La sottoscrizione di un tipo di mutuo verde garantisce benefici differenti in base all'istituto che lo offre, principalmente sconti sul tasso di interesse. Tali finanziamenti possono riguardare anche immobili non efficienti, ma i benefici scattano non al momento dell'acquisto, quanto piuttosto al momento della riqualificazione.

Giulia Sirtoli

Riproduzione riservata

And the second of the second o

14493